



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6483

SEDUTA DEL 13/07/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ TRA REGIONE LOMBARDIA E LE
CAMERE DI COMMERCIO LOMBARDE PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2027: APPROVAZIONE DEL
PROGETTO "PIANO PER L'EXPORT E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE 2026"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

La Dirigente Maria Rosa Marchetti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della
D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività”, ai sensi della quale Regione Lombardia promuove il mercato e l'internazionalizzazione, sostenendo in particolare: la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato; l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.6, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione delle imprese;

RICHIAMATI altresì:

- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, approvato con DGR n. XII/1536 del 18 dicembre 2023, sottoscritto in data 13 febbraio 2024 con efficacia dal 1° gennaio 2024 al 31 marzo 2028;
- la DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024 avente ad oggetto “Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 1662/2019”;
- la DGR n. XII/5740 del 16 febbraio 2026 “Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - approvazione del programma operativo 2026-2027” che, nell'ambito dell'ambito strategico “Ecosistema imprese” prevede la realizzazione di un Piano per l'export a supporto della crescita e della competitività internazionale delle PMI, rafforzando la capacità delle imprese di adattarsi a scenari in evoluzione e di cogliere le nuove opportunità offerte dai mercati globali;

CONSIDERATO che:

- l'attuale contesto internazionale è caratterizzato da rilevanti tensioni geopolitiche, cambiamenti nei dazi e instabilità nelle catene logistiche ed un complessivo ripensamento delle catene di approvvigionamento e del valore, che rappresentano fattore di criticità ed incertezza per il tessuto imprenditoriale;
- la diversificazione dei mercati potrebbe costituire per le imprese una strategia di mitigazione del rischio che le rende meno esposte a shock locali o contestuali;
- l'approccio a mercati esteri di prossimità, benché altamente concorrenziali, si rivolge anche alle piccole e medie imprese meno mature incoraggiate ad



Regione Lombardia

LA GIUNTA

affrontare un processo di internazionalizzazione grazie ad una maggiore accessibilità dei mercati e una minore esposizione ai rischi geopolitici;

- con la crescente globalizzazione dei mercati e la rapida evoluzione delle catene del valore, le imprese sono chiamate a ripensare i propri modelli di internazionalizzazione, integrando strategie di espansione commerciale con forme di cooperazione industriale mirate;
- in un ecosistema competitivo caratterizzato da innovazione tecnologica, volatilità geopolitica e necessità di sostenibilità produttiva, unitamente all'approccio tradizionale all'export diviene necessario sviluppare reti collaborative capaci di generare valore condiviso e vantaggi competitivi di lungo periodo;

TENUTO CONTO che tramite l'Accordo per lo sviluppo e la competitività del sistema lombardo, di cui alla DGR n. 1536 del 18 dicembre 2023, Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo si impegnano, tra gli altri:

- a sviluppare un ambiente favorevole all'imprenditorialità delle PMI, sostenendo lo sviluppo di filiere ed ecosistemi di imprese coerenti con la vocazione dei territori e al contempo favorendo l'espansione di ambiti innovativi e strategici per il posizionamento anche internazionale del sistema economico lombardo;
- ad individuare policy di carattere sistemico e progetti territoriali su filiere strategiche coerentemente con gli obiettivi strategici contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile;

RICHIAMATA la DGR XII/5217 del 27 ottobre 2025 "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e le Camere di commercio lombarde - Programma Operativo 2024-2025 – approvazione del progetto "Piano per l'export e l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2025";

CONSIDERATO che, in attuazione del "Piano per l'export e l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2025", sono stati realizzati, alla data odierna, 90 percorsi di internazionalizzazione rivolti alle imprese partecipanti al Bando "Export su Misura";

RITENUTO, in accordo con Unioncamere Lombardia, di proseguire il percorso, avviato con la DGR sopra richiamata, di supporto all'internazionalizzazione delle imprese e dei soggetti economici lombardi attraverso la definizione di un nuovo progetto che miri a supportare concretamente le imprese lombarde nell'ingresso e/o consolidamento nei mercati strategici di prossimità;

PRESO ATTO che in data 8 luglio 2026 con protocollo n. O1.2026.0012956 Unioncamere Lombardia ha trasmesso il progetto "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026" progettato in raccordo con le Strutture competenti della DG Sviluppo Economico (Allegato A);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la Direzione Generale Sviluppo economico, in ordine al progetto, riferisce che il medesimo, sulla base dei risultati maturati con il percorso 2025, propone:

- una nuova edizione 2026 della misura "Bando Export su misura", volta a rafforzare la competitività internazionale delle PMI lombarde attraverso un percorso integrato che prevede servizi di accompagnamento all'export per 75 imprese lombarde sui 7-8 mercati maturi dalla fase di preparazione e formazione tecnica passando per la definizione di un piano strategico personalizzato, la ricerca partner e organizzazione di incontri b2b nei mercati target;
- l'avvio di un progetto pilota volto a creare le condizioni affinché le imprese lombarde possano connettersi direttamente con i più avanzati ecosistemi mondiali dell'innovazione, a partire dai Paesi con cui Regione Lombardia ha già positive collaborazioni, sviluppate anche nell'ambito di missioni istituzionali, con l'obiettivo di favorire per le PMI lombarde l'accesso a competenze, tecnologie emergenti e, al contempo, di accreditarsi quali fornitori di filiere strategiche e tecnologicamente avanzate;

CONSIDERATO che il presente progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- accrescere le competenze e la cultura dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde, attraverso percorsi formativi mirati e strumenti operativi per la gestione dei processi export in mercati complessi o ad alta competitività;
- supportare la definizione di strategie di internazionalizzazione personalizzate, accompagnando le imprese nella selezione dei mercati prioritari, nella costruzione di reti commerciali e nella valutazione di modelli di ingresso sostenibili e coerenti con le proprie risorse;
- facilitare l'accesso delle imprese lombarde a opportunità commerciali concrete, tramite attività di business matching, eventi B2B e una missione economica sui mercati maturi target, finalizzata alla creazione di partnership e accordi distributivi;
- incrementare il tasso di attivazione export e di consolidamento dei rapporti commerciali internazionali, favorendo la trasformazione delle relazioni avviate in opportunità economiche reali e durature;
- rafforzare il posizionamento internazionale del sistema produttivo lombardo, valorizzando l'immagine di qualità, innovazione e sostenibilità delle imprese attraverso azioni coordinate di comunicazione e promozione economica;
- avviare un percorso sperimentale di rafforzamento delle opportunità di collaborazione internazionale tra imprese nell'ambito dell'innovazione tecnologica in Paesi con cui Regione Lombardia ha interlocuzioni e collaborazioni istituzionali attive, sviluppate anche nell'ambito di missioni istituzionali, e le cui economie sono caratterizzate da forte specializzazione e alto tasso di innovazione in ambiti di punta per l'ecosistema industriale lombardo;
- sviluppare un modello replicabile di accompagnamento all'export, basato su criteri di misurabilità dei risultati (indicatori di performance, monitoraggio delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attività, customer satisfaction) e utile per la futura programmazione regionale in materia di internazionalizzazione;

DATO ATTO che il richiamato progetto individua quali beneficiari dell'iniziativa le piccole e medie imprese (PMI) lombarde attive nei comparti produttivi con potenziale internazionale, con priorità per quelle imprese che - a prescindere dal livello di maturità di export e, quindi, anche alle prime esperienze di export - mostrano un potenziale di crescita nei mercati esteri tenuto conto del tipo di produzione che offrono e delle caratteristiche strutturali dell'azienda stessa;

DATO ATTO che la Direzione Sviluppo Economico riferisce che le attività e gli obiettivi dell'esaminato progetto risultano coerenti con le politiche regionali in tale ambito;

DATO ATTO che l'individuazione delle imprese partecipanti all'iniziativa verrà effettuata da Unioncamere Lombardia attraverso un apposito bando;

DATO ATTO che il budget previsionale complessivo per la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, delle attività previste dal progetto è pari ad Euro 1.250.000,00 a carico di Regione Lombardia, così come dettagliato nell'Allegato A;

PRESO ATTO che la Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema regionale, in data 7 luglio 2026 ha approvato mediante procedura telematica l'iniziativa oggetto della presente deliberazione;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed il Sistema Camerale lombardo, di cui alla richiamata DGR n. 1536 del 18 dicembre 2023, all'art. 4 prevede che Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni approvate in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978 anche avvalendosi delle strutture camerali competenti per territorio o per materia;

RITENUTO, conseguentemente, di:

- approvare il progetto "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prevedere per la realizzazione dell'iniziativa "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026" una dotazione finanziaria pari ad euro 1.250.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.104.015532 del bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'iniziativa "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il paragrafo 13 delle Linee Guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, di cui alla richiamata DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024 stabilisce che per i progetti gestiti da Unioncamere Lombardia, qualora sia previsto, l'affidamento di incarichi a soggetti esterni è attuato nel rispetto della normativa vigente per la pubblica amministrazione in tema di procedure d'appalto e affidamenti diretti;

RICHIAMATI altresì i paragrafi 8 e 10 delle Linee Guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo di cui alla richiamata DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024;

DATO ATTO che, in coerenza con gli stessi, Unioncamere Lombardia:

- entro il 30 ottobre 2026 presenterà una relazione intermedia che dia evidenza dell'avanzamento delle attività;
- entro il 31 dicembre 2026 presenterà una relazione finale sullo stato conclusivo delle attività unitamente ai giustificativi di spesa inerenti all'attuazione delle attività del Progetto;
- nelle ipotesi in cui per la realizzazione del progetto il soggetto attuatore si avvalga di soggetti terzi e strutture camerali competenti per materia e per territorio, unitamente alla relazione finale trasmetterà a Regione Lombardia anche le fatture collegate al progetto emesse a favore di tali soggetti da parte di fornitori di beni e servizi;

EVIDENZIATO che la conclusione delle attività previste nel Progetto dovrà avere luogo entro e non oltre il 31 dicembre 2026;

RITENUTO di:

- stabilire che il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia avverrà ai sensi della DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024 e, nello specifico, nel caso di progetti:
 - ✓ erogazione di una prima tranches di risorse pari ad euro 875.000,00 (70% delle risorse), a fronte della determina o di altro atto deliberativo del Soggetto attuatore attestante l'avvio del progetto;
 - ✓ erogazione di una seconda ed ultima tranches di risorse pari ad euro 375.000,00 (30% delle risorse) quale saldo finale, a fronte della conclusione delle attività del progetto e della presentazione della relazione finale;
- rinviare l'impegno e la liquidazione delle risorse a successivi atti del dirigente competente;

DATO ATTO che Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore del "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026":



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- è tenuta ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse pubbliche complessivamente assegnate al progetto ed in particolare nel rispetto delle normative vigenti in materia di aiuti di Stato, di appalti pubblici nel caso di acquisizioni di beni e/o servizi da fornitori terzi;
- è tenuta a realizzare il progetto secondo i criteri di cui al presente atto garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico, a comunicare tempestivamente agli uffici regionali eventuali criticità nella realizzazione delle azioni, nonché a produrre una puntuale e dettagliata rendicontazione delle spese;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

STABILITO di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparente - ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n. 1 e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Tutto ciò premesso, **a voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il progetto "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la realizzazione dell'iniziativa "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026" una dotazione finanziaria pari ad euro 1.250.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.104.015532 del bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'iniziativa "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026";
4. di stabilire che il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia avverrà ai sensi della DGR n. XII/2906 del 5 agosto 2024 e, nello specifico, nel caso di progetti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- erogazione di una prima tranches di risorse pari ad euro 875.000,00 (70% delle risorse), a fronte della determina o di altro atto deliberativo del Soggetto attuatore attestante l'avvio del progetto;
 - erogazione di una seconda ed ultima tranches di risorse pari ad euro 375.000,00 (30% delle risorse) quale saldo finale, a fronte della conclusione delle attività del progetto e della presentazione della relazione finale;
5. di rinviare l'impegno e la liquidazione delle risorse a successivi atti del dirigente competente;
 6. di dare atto che Unioncamere Lombardia, quale soggetto attuatore del "Piano per l'Export e per l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2026", è tenuta ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse pubbliche complessivamente assegnate al progetto ed in particolare nel rispetto delle normative vigenti in materia di aiuti di Stato, di appalti pubblici nel caso di acquisizioni di beni e/o servizi da fornitori terzi;
 7. di dare atto che Unioncamere Lombardia è tenuta a realizzare il progetto secondo i criteri di cui al presente atto garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico, a comunicare tempestivamente agli uffici regionali eventuali criticità nella realizzazione delle azioni, nonché a produrre una puntuale e dettagliata rendicontazione delle spese;
 8. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.